

TENUTA
MAULE

vini vulcanici



| BOTTIGLIA BOTTLE | CAPSULA CAP | GABBETTA SMALL CAGE | TAPPO BOTTLE CAP | FASCETTA MINISTERIALE MINISTERIAL BAND |
|---------------------|---|---|---------------------|---|
| GL 71 | ALU 41 | FE 40 | FOR 51 | PAP 22 |
| VETRO GLASS | ALLUMINIO E METALLO ALUMINUM AND METAL | ALLUMINIO E METALLO ALUMINUM AND METAL | SUGHERO CORK | CARTA PAPER |

RACCOLTA DIFFERENZIATA - WASTE SORTING

LA CHIOCCIA DEL FIOLÉR

VENETO BIANCO IGT - PIWI



Selva di Montebello (VI)
Terreno La Chioccia



100% Soreli - vitigno PIWI



Vino bianco fermo



Raccolta a mano a fine
settembre



Diraspatura e
raffreddamento immediato
delle uve, seguito da
pressatura soffice.



Sosta su fecce nobili di 8
mesi con batonnage ogni
due giorni.



13,5 %vol



Temperatura ideale: 12°C



Aspetto: Un paglierino mediamente carico illumina il bicchiere, rivelando la natura luminosa del La Chioccia del Fiolér.

Naso: Il profumo è un bouquet di freschezza e vitalità, con note di margherita e uno sciroppo di sambuco intenso che aggiunge una dolcezza avvolgente. Una sinfonia tropicale si svela con aromi di banana, mela Golden Delicious, litchi, pesca gialla, mango, bergamotto e kumquat, creando un'esperienza olfattiva che trasporta direttamente sotto il sole tropicale.

Bocca: Il palato è un affresco di aromaticità e intensità. Il vino si manifesta con una piacevole acidità che rievoca i profumi del naso, mantenendo la freschezza. Un tocco mentolato aggiunge un elemento rinfrescante, completando un'esperienza gustativa che invita a un altro sorso.



Abbinamento: anatra laccata alla pechinese

Il racconto dietro al vino

Nella meravigliosa città di Venezia, viveva un abile artigiano noto come il Fiolér. La sua bottega era un luogo incantato, dove la più umile delle materie veniva trasformata in qualcosa di straordinario, una sostanza trasparente e brillante che poteva assumere forme e colori meravigliosi.

Il Fiolér possedeva il dono di plasmare il vetro con un'abilità quasi magica. Le sue creazioni, dalla più fine bottiglia al più intricato contenitore, erano considerate tesori di inestimabile valore, perché permettevano di conservare nel tempo bevande e medicinali preziosi.

Come ricompensa per la sua dedizione, l'universo decise di inviargli un dono speciale: si trattava di una chioccia incantata, un essere capace di produrre uova di vetro sottilissimo, dorato e brillante. All'interno di queste uova, una sostanza magica impediva a chiunque la bevessero di ammalarsi.

La notizia della chioccia magica si diffuse velocemente, e per proteggere la sua preziosa chioccia, il vetraio la nascose in una terra segreta, lontana da occhi indiscreti. Questo luogo, da quel momento, prese il nome di Chioccia, un rifugio lussureggiante dove il Fiolér continuò a custodire il segreto. Tutto ciò che cresce in questa terra leggendaria non si ammala mai e non necessita di alcuna medicina.